



COMUNE DI MORANO CALABRO

(PROVINCIA DI COSENZA)



Prot. n. 384
del 21/01/2010

Al Capo Gruppo Consiliare
"Morano al Centro"
Dott. Nicolò De Bartolo
87016 Morano Calabro

Al Consigliere Comunale
Geom. Pasquale Maradei
87016 Morano Calabro

Oggetto: Interrogazione Consiliare
Depuratore Comunale.

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, datata 21/12/2009, si trasmettono in allegato:

1. **Relazione sull'impianto di depurazione e sulla gestione** a firma del Responsabile dell' Area Tecnica Ing. Domenico Martire;
2. **Relazione Tecnica** relativa ai punti 3 e 4 della detta interrogazione a firma del Responsabile dell' Area Finanziaria Dott. Gaetano Celano con allegate sia la comunicazione dell'Ing. Lessa relativa alla messa in esercizio dell'impianto che l'avviso all'utenza dell'avvio del servizio di depurazione.

Distinti Saluti



IL SINDACO

Dott. Francesco DI LEONE



COMUNE DI MORANO CALABRO

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cod. Post. 87016

Codice Catastale F. 708

Partita IVA 00925430787

C.C.P. N. 12597894

C.F.83000670782

Tel. (0981) 31021 - Fax 31036



Area Tecnica

Prot. 359

data 20/01/2010

Al Sig. S I N D A C O

S E D E

Oggetto : Interrogazione Consiliare depuratore comunale

RELAZIONE SULL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE E SULLA GESTIONE

Punto 1

Con processo verbale di consegna del 04/05/2009 si dava in gestione l'impianto di depurazione alla ditta Bova Salvatore in conformità al contratto di appalto stipulato il 05.05.2008 rep 14 registrato a Castrovillari il 15.05.2008 al n°211, per l'esercizio operativo e la messa a regime.

La consegna differita rispetto alla data del contratto è dovuta alla acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni allo scarico.

In data 30/06/2009 è stato avviato l'impianto di depurazione, giusta nota del 26/06/2009 prot. 4791 indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria a firma del Responsabile del Servizio ing Nicola Lessa.

Il depuratore è munito di autorizzazione provvisoria allo scarico in corpo idrico recettore n°7280 del 22.01.2009. Sono stati necessari lavori prima della attivazione dell'esercizio del depuratore effettuare lavori di miglioramento e messa in sicurezza dell'impianto di sicurezza, giusta progettazione redatto dall'ufficio tecnico ed approvata con determina n°179 RG del 07.05.2009, lavori eseguiti dalla stessa ditta mandataria.

Per quanto riguarda l'autorizzazione definitiva allo scarico, si è in attesa della messa a regime del processo depurativo da parte della ditta, giusta comunicazione dell'ufficio tecnico in data 14.09.2009 prot.6934, per la successiva comunicazione e invio delle analisi di competenza al settore ambiente demanio idrico della Amministrazione Provinciale, previo monitoraggio dello scarico da parte dell'ARPA Cal competente per territorio.

L'impianto esistente è stato oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, facendo redigere agli uffici apposita progettazione per la ristrutturazione e completamento dell'inattivo depuratore. Con deliberazione di G.M. n° 79 del 08/07/2005 veniva approvata la progettazione preliminare dell'intervento redatta dall'ing. Domenico Martire e dal geom. Pasqualino Maffei dell'Ufficio Tecnico; la progettazione definitiva veniva approvata con Determina R.G.n° 79 del 08/07/2005; la progettazione esecutiva veniva approvata con determina n° 557 R.G. del 07.11.2005, per un importo complessivo di € 284.917,53 di cui € 219.561,82 per lavori a base d'asta, € 6.000,00 per oneri di sicurezza ed € 59.355,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

In fase di esecuzione dei lavori la direzione dei lavori, affidata con determina n° 161 R.G. del 16/03/2006 agli ingg. Giulio Cundari, Gianluca La Valle e Francesco Petrone, (Consulenti in fase di redazione del progetto esecutivo dell'opera) e consulenti dell'Amministrazione Provinciale

di Cosenza, Ambito Territoriale Calabria I - Settore Gestione Impianti (tecnici esterni), apportava delle modifiche al progetto.

Allo stato attuale la mancata attuazione del progetto esecutivo, per quanto riguarda la vasca di sedimentazione e quella di disinfezione, potrebbe comportare delle difficoltà del processo depurativo a seguito dell'esistenza del sistema fognario misto in qualche rione dell'abitato (vedere Ordinanza di divieto di scarico della acque piovane in pubblica fognatura). L'ufficio tecnico ha richiesto alla ditta che gestisce l'impianto una proposta economica per la realizzazione di parte di quanto previsto in progetto e non realizzato in fase esecutiva e trasmessa per conoscenza. Per il miglioramento del processo depurativo è stato riattivato il cilindro percolatore con funzione di sedimentazione allo scopo di reagire in caso di maggiore portata in attesa della realizzazione dei lavori di cui sopra.

Punto 2

Allo stato attuale la ditta gestore dell'impianto non lamenta particolari situazioni di sicurezza dello stesso, dopo l'attuazione dei lavori di cui al punto 1. La ditta ha depositato il documento sulla sicurezza e sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute in ambienti di lavoro. La ditta sta operando con proprio personale.



Il Responsabile dell'Area Tecnica
- dott. ing. Domenico Martire -

COMUNE DI MORANO CALABRO

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO RAGIONERIA

RELAZIONE

Interrogazione Consiliare Depuratore Comunale.

In riferimento ai punti 3 e 4 dell'interrogazione Consiliare del "Gruppo Morano al Centro", si precisa quanto segue:

Punto 3

Sull'iscrizione in Bilancio della voce relativa all'applicazione della tariffa di depurazione e sulla sua conferma in sede di assestamento del bilancio può aversi un qualche dubbio sul *quantum* ma non sicuramente nell'*an*.

La previsione nel bilancio della predetta voce trova la sua legittimità, con la conseguente inesistenza di un ipotetico danno erariale, nell'avvio dell'impianto di depurazione dal 30/06/2009, per come comunicato a questo ufficio dal Responsabile dell'Area Tecnica - Ing. Nicola LESSA - in data 26.06.2009, nonché nella liquidazione delle prestazioni riferite al servizio di gestione dell'impianto di depurazione, relativa ai mesi giugno e luglio, giusta determinazione dell'Area Tecnica R.G. n.339 del 08.09.2009. La predetta liquidazione trova il suo fondamento nella determinazione dall'Area Tecnica R.G. n.62 del 20.02.2008, ad oggetto: "*Attivazione e messa in esercizio dell'impianto di Depurazione. Affido della gestione operativa e la conduzione all'Impresa Bova Salvatore. Impegno di spesa.*" redatta in ottemperanza della deliberazione di Giunta Comunale n° 3 del 31.01.2008 avente ad oggetto: "*Atto di indirizzo Ufficio Tecnico per criteri individuazione contraente servizio di depurazione*" con la quale si autorizzava il Responsabile dell'Area Tecnica di affidare il Servizio di Gestione operativa dell'Impianto di Depurazione all'Impresa Bova Salvatore, con i criteri e gli oneri di cui al Disciplinare d'Onere redatto dal geom. Pasqualino Maffei dell'Ufficio Tecnico ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n°43 del 20.12.2006.

Si precisa, inoltre, che l'art. 8-sexies della legge n. 13, del 27 febbraio 2009, prevede, tra l'altro, che la tariffa di depurazione sia dovuta anche "*nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie alla attivazione del servizio di depurazione*".

Punto 4

Il rimborso dei canoni di depurazione è profondamente condizionato dall'emanazione degli appositi decreti ministeriali, previsti dal comma 4 dell'articolo 8 - sexies della legge 13/2009, finalizzati a stabilire i criteri e i parametri per l'attuazione dei rimborsi.

Ad oggi risulta a questo Ufficio che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato il decreto in data 30.09.2009, e che lo stesso sia al visto della Corte dei Conti.

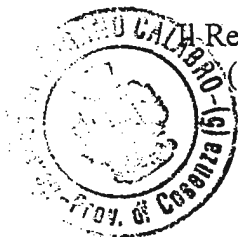
Si evidenzia, comunque, che la legge 13/2009, all'art. 8-sexies, statuisce: "*Gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti, come espressamente individuati e programmati dai piani d'ambito, costituiscono una componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato che concorre alla determinazione del corrispettivo dovuto dall'utente.*", mentre l'art. 3 del predetto decreto Ministeriale del 30.09.2009, al primo comma, testualmente recita: "*Nei casi in cui*

manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, le Autorità d'Ambito, sentiti i gestori, ricostruiscono il programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate alla data di pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n.335 del 2008, là dove non già contenute nel Piano d'ambito approvato."

E l'art. 7 al còmma 5, tra l'altro, aggiunge: "Nei limiti stabiliti dalla legge, alle Autorità d'ambito è consentito di individuare le ulteriori risorse finanziarie eventualmente necessarie affinché gli oneri derivanti dall'obbligo di restituzione non rechino pregiudizio alla integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio necessari alla realizzazione del Piano d'ambito approvato."

Ne consegue, pertanto, che prima della restituzione delle somme attualmente vincolate occorre valutare l'opportunità del loro utilizzo secondo le prescrizioni delle predette disposizioni normative.

Morano Calabro, li 20.01.2010



Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
(Gaetano Domenico CELANO)



COMUNE DI MORANO CALABRO

(PROVINCIA DI COSENZA)

Cod. Post. 87016
Partita IVA 00925430787
C.F.83000670782

Codice Catastale F. 708
C.C.P. N. 12597894
Tel. (0981) 31021 - Fax 31036

Area Tecnica -
Protocollo _____
Data 26/06/2009

COMUNE DI MORANO CALABRO	
N. 4491	
26 GIU. 2009	
Col. V. _____	Esse. _____
Ripeto il _____	

COPIA

AI RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
S E D E -

Oggetto : Messa in esercizio dell'impianto di depurazione.

Considerato che in data 04/05/2009 si è proceduto alla consegna dell'impianto di depurazione all'Impresa Bova Salvatore addetta alla gestione ;
-che in fase operativa si è riscontrata la necessità di eseguire lavori di messa in sicurezza delle pertinenze e l'isonorizzazione delle macchine, affidando alla stessa impresa la realizzazione dei lavori , giusta Determina R.G. n° 180 del 08/05/2009 ed ultimati in data 11/06/2009 ed in corso di verifica ;
-che all'attualità si è in fase di risettaggio delle macchine e della messa a punto dell'intero impianto, per la successiva fase di messa a regime dello stesso ;

Per quanto sopra esposto, comunica che a fare data dal 30/06/2009 sarà avviato l'impianto di depurazione .



Il Responsabile del Servizio
Ing. Nicola Lessa



COMUNE DI MORANO CALABRO

(PROVINCIA DI COSENZA)



Ufficio Ragioneria

SERVIZIO DEPURAZIONE: AVVIO

Si porta a conoscenza dell'utenza del Servizio Idrico Integrato che **martedì 30 giugno 2009** si è proceduto alla messa in esercizio del **depuratore comunale**.

A partire da tale data sarà dunque fatturata la relativa quota di tariffa.

Dalla residenza municipale, lì 1 luglio 2009

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(*Gaetano Domenico* CELANO)

